

GUIDE INSOLITE (GIUGNO 2010)

DAMIANO ANDREINI, *Slowtuscany*, Ponte a Egola (Pi), Intermezzi Editore, 2008, 213 p.

ANDREA BOCCONI, *Di buon passo. Tra Toscana e Umbria un viaggio a piedi lungo i sentieri del Medioevo*, Parma, Ugo Guanda Editore S.p.A, 2007, 202 p.

ERIO ROSETTI, LUCA VALENTI, *L'altra Toscana. Guida ai luoghi d'arte e natura poco conosciuti*, Firenze, Le Lettere, 2003, 311p

MARCO VICHI, *Pellegrinaggio in città: uno scrittore racconta il suo viaggio nell'anima di Firenze*, Mauro Pagliai Editore, 2010. 171 p.

FRANCESCA GOTI, MARTINA GRASSI, *Itinerari d'autore : guida letteraria della terra di Prato*, Prato : Piano B, 2009, 195 p. : ill.



DAMIANO ANDREINI

Slowtuscany

Ponte a Egola (Pi), Intermezzi Editore, 2008, 213 p.

Slowtuscany non è la solita guida turistica. E' un viaggio nell'animo della Toscana, alla scoperta dei suoi colori, odori, sapori.

Come anticipa il titolo stesso, si tratta di percorso "lento" che prende le distanze da frettolose guide tascabili. Un itinerario che indugia sulle emozioni, sui sentimenti, sui particolari di uno dei territori più visitati al mondo.

Il tono del racconto è intimo, quasi epistolare. Il libro è una sorta di diario di bordo fatto di esperienze da condividere, che racconta i luoghi della Toscana partendo da un chiaro presupposto: quello di offrire uno strumento utile a chiunque voglia conoscere questa terra, sia per turismo che per curiosità.

E Damiano Andreini riesce a farlo egregiamente con una scrittura che seduce il lettore e lo accompagna in un viaggio straordinario tra personaggi, opere d'arte, paesaggi, borghi, misteri, leggende e ricette tipiche della nostra regione.

Con lui potremo visitare la suggestiva collina di San Vivaldo in Valdelsa, una Gerusalemme in miniatura con le sue oltre trenta cappelle, le Zone umide della Toscana che si estendono a macchia di leopardo da Firenze a Pisa, il castello di Lari a Pisa, Toiano delle Brote, il paese fantasma nel cuore della Valdera, e andremo alla scoperta degli antichi Etruschi nel golfo di Baratti e Populonia.

La Toscana "raccontata" dall'autore in questo libro, come abbiamo già detto, esce dagli schemi della guida, intesa nel senso più tradizionale, e si addentra nelle sensazioni, impressioni, riflessioni che animano le storie e i luoghi di queste pagine. Invita il lettore a compiere il "proprio" viaggio mettendo in valigia, fra le altre cose, aneddoti e suggerimenti di cui quest'opera è ricca.

Daniela Vannini



ANDREA BOCCONI

Di buon passo. Tra Toscana e Umbria un viaggio a piedi lungo i sentieri del Medioevo

Parma, Ugo Guanda Editore S.p.A, 2007, 202 p.

Zaino in spalla, un buon sacco a pelo, un fornellino, un coltellino svizzero e, dimenticavo, un paio di scarpe comode. E' tutto ciò che serve per cominciare il viaggio con Andrea Bocconi raccontato nel libro *Di buon passo*. Un viaggio a piedi lungo i sentieri del Medioevo tra Toscana e Umbria.

Nessuna meta esotica, questa volta, ma il sentiero dietro casa che sale sulla collina, per scoprire che cosa c'è oltre.

E' il punto di partenza di un percorso affascinante che dura ventidue giorni e si snoda tra il Casentino, l'Umbria e la Romagna attraverso sentieri tortuosi e strade di periferia, prati e boschi, pievi e monasteri.

Risalendo le sorgenti dell'Arno e del Tevere, l'autore ripercorre i luoghi della tradizione francescana sulle orme di un passato, quello del '200 e del '300, che attraversa il nostro tempo e restituisce un'idea del presente scandita da tempi allentati come i passi di questo viaggio.

Un itinerario fatto di molti passi e tanta fatica, ma anche di una gran voglia di riscoprire la propria terra, la Toscana, con i suoi dialetti, i suoi sapori, i suoi riti, senza dare nulla per scontato. Scopriremo, infatti, la splendida Pieve romanica a Socana, Castel Focognano passando per Bibbiena, Badia Petraglia attraversando il bellissimo crinale tra Romagna e Toscana. Ci spostiamo poi dal Monte Penna alla volta di Verna e Cerbaiolo, e da Burri verso il Trasimeno.

Di paese in paese, di rifugio in rifugio, camminando in solitudine o in compagnia, cambia la percezione del tempo che si allontana sempre di più dal ritmo frenetico di ogni giorno e assume una dimensione nuova, diversa legata alle scansioni primordiali, arcaiche del giorno e della notte in cui la mente si adagia e si culla in attesa di un'altra avventura.

Daniela Vannini



ERIO ROSETTI, LUCA VALENTI

L'altra Toscana. Guida ai luoghi d'arte e natura poco conosciuti

Firenze, Le Lettere, 2003, 311 p.

Dai marmi delle Apuane ai tufi della Maremma, dalle coste rocciose al macigno dell'Appennino, dalle pievi rurali alle potenti abbazie, dagli imponenti castelli agli antichi borghi. Questa è *L'altra Toscana* di Erio Rosetti e Luca Valenti, una guida pratica ai luoghi dell'arte e della natura poco conosciuti.

Questo libro esplora gli angoli più nascosti del territorio toscano tralasciando, volutamente, i grandi centri assaltati dal turista "mordi e fuggi" per soffermarsi su scorci paesaggistici mozzafiato e rari gioielli d'arte caduti nell'oblio.

A ripescarli ci pensano questi due autori che, dopo aver scritto sulle terme e le sorgenti della Toscana e dell'Emilia Romagna, sono partiti per un altro viaggio sempre a caccia dell'insolito e del dimenticato.

E le zone sconosciute della Toscana sono davvero molte, almeno cento sono gli itinerari che questo libro ci propone: dalla città scomparsa di Semifonte alle vecchie fabbriche di ghiaccio naturale nella montagna pistoiese, dai borghi a ventaglio di Casabasciana nel territorio lucchese all'eremo sospeso nel vuoto sulle vette delle Apuane. E ancora dal paese dei librai, Montereccio, nel cuore della Lunigiana alla torre di David vicino al Monte Amiata.

Questa guida è rivolta a chi, amante delle curiosità, viaggia senza troppa fretta con il desiderio di scoprire a fondo questa terra straordinaria che è la Toscana, miniera inesauribile di patrimoni artistici e culturali di immenso valore.

Daniela Vannini



MARCO VICHI

Pellegrinaggio in città: uno scrittore racconta il suo viaggio nell'anima di Firenze

Mauro Pagliai Editore, 2010. 171 p.

Con un formato eccentrico, trapezoidale, Polistampa debutta con una nuova collana, "Le non guide" che vogliono essere dei vademecum per andare e viaggiare con la mente prima che col treno. Come avverte lo stesso editore. E la lancia con uno scrittore d'eccezione, Marco Vichi, autore di oltre dieci romanzi ed inventore del Commissario Bordelli.

Pellegrinaggio in città: uno scrittore racconta il suo viaggio nell'anima di Firenze raccoglie gli articoli apparsi sul "Corriere Fiorentino" usciti nel corso del 2008 nei quali Vichi racconta il suo "pellegrinaggio" tra i luoghi di culto della sua città, quei luoghi dell'anima un po' nascosta di Firenze. L'approccio alle chiese cristiane (dei Santi Apostoli, del Sacro Cuore, di San Salvatore in Ognissanti, etc.) o di altri culti (la Chiesa Evangelica Luterana, la Chiesa Valdese, dei Metodisti Coreani, la Sinagoga, la Moschea etc.) non è quello del credente praticante e neppure quello del turista mordi e fuggi, piuttosto l'occasione per riflettere sulle origini storiche dei luoghi, sui fedeli di varie religioni che nel corso dei secoli si sono insediati in città radicandosi al punto di avere l'esigenza di costruire i luoghi per espletare le proprie funzioni religiose. "Un'esperienza ricca di sorprese - ci dice l'autore - che ha permesso di immagazzinare umanità e atmosfere che all'occorrenza potranno servirmi per romanzi e racconti".

Una lettura che ci permette di conoscere, grazie a molte curiosità ed aneddoti, una quotidianità senza clamori fatta di pratiche e riti, di persone profondamente legate alle proprie pratiche religiose, ma anche per avvicinarci al patrimonio artistico conservato negli innumerevoli scrigni fiorentini mai abbastanza esplorati per non continuare a stupirci.

Walter Scancarello



FRANCESCA GOTI, MARTINA GRASSI

Itinerari d'autore : guida letteraria della terra di Prato

Prato : Piano B, 2009, 195 p. : ill.

Ci sono luoghi comuni da sfatare, come quello che in una città a vocazione prevalentemente industriale, possa mal convivere con un altrettanto importante sviluppo culturale e artistico. Un luogo comune che facilmente si attanaglia a Prato e di cui grazie ad un libro come quello di Francesca Goti e Martina Grassi, *Itinerari d'autore: guida letteraria della terra di Prato*, (Piano B edizioni, 2009), ci risulta più semplice disfarsi. Non si tratta di una vera e propria guida letteraria, piuttosto di un viaggio attraverso luoghi, storia e letteratura, con il piacevole innesto di stralci di opere nelle quali Prato è protagonista.

I percorsi individuati seguono un'esposizione cronologica che dalle origini arriva ai nostri giorni. Troviamo così, tra i molti, il poeta Sandro Marcovaldi preso a modello per la famosa *Cronaca* dal Guardini, quindi Dante, Boccaccio e le memorie del ricco mercante Francesco Datini. Proseguendo, secolo dopo secolo ritroviamo Prato nelle pagine del Machiavelli e del Guicciardini, di Lorenzo il Magnifico e Galileo Galilei, fino a giungere all'Ottocento di Niccolò Tommaseo e Vincenzo Gioberti. Col Novecento ecco che la città ci appare vero e proprio crocevia e meta obbligata dei protagonisti della letteratura: Malaparte – forse il figlio più illustre –, D'Annunzio, Landolfi, Soffici ed altri ancora che da Prato passarono lasciando tracce anche profonde nei loro scritti e nelle loro biografie.

Scopriamo che nel ventesimo secolo Prato è luogo fertile per altri scrittori: nel dopoguerra Cecchi, Luzi, Veronesi, Nesi continuano a segnare le vie di letteratura offrendoci nuovi espedienti per sfatare il già detto luogo comune.

Un'appendice, "I visitatori illustri", ci informa dei mostri sacri che solcarono le strade cittadine: ecco Forster, Michelstaedter, Fucini, Hesse, Rilke, Saba, D.H. Lawrence che rilevano che sì, Prato è città d'industria e lavoro, ma che lascia ampio spazio a cultura e letteratura.

Il libro è organizzato in modo da offrire uno spaccato storico in cui si inseriscono le opere e gli autori che incontriamo via via riportandone passi e sezioni dei libri dove si rintracciano i segni della città.

Walter Scancarello

Oltre mille sono le guide turistiche sulla Toscana presenti nella biblioteca. Fra queste segnaliamo anche:

Le guide del viaggiatore raffinato. - Città di Castello : Edimond

Toscana: alle radici del gusto : guida ai luoghi e ai sapori / [testi: Corrado Benzio]. - Firenze : Regione Toscana ; Firenze [etc.] : Giunti, 2005

Girovagando in Toscana. - Fiesole : Cadmo, c2002

Giardini e ville di Toscana / Regione Toscana. - Milano : Touring club italiano, c2003

Ciboviaggiando : itinerari in Toscana, Umbria e Lazio : i percorsi del gusto e dell'artigianato, il gusto dell'ospitalità. - [S.l.] : Edizioni Sí, stampa 2006

Toscana : un film che non finisce mai : guida ai luoghi del cinema / [a cura della Regione Toscana-Servizio comunicazioni-Toscana film commission ; coordinamento di Luciano Aiazzi, Letizia Brogioni e Veronica Falzon ; testi della sezione turistica di Guido Persichino ; testi delle schede dei film di Simone Bedetti]. - Firenze : Giunta regionale toscana : Giunti, 2002

La mia Toscana : itinerari noti e meno noti, percorsi, suggerimenti, indirizzi / Sibilla della Gherardesca ; prefazione di Sarah Ferguson. - [Milano] : Sperling & Kupfer, c2004

Toscana etrusca e romana : i musei, i siti, le necropoli, i templi, le terme, i teatri : guide archeologiche / Touring club italiano ; Regione Toscana, Dipartimento delle politiche formative e dei beni culturali. - Milano : TCI ; Firenze : Regione Toscana, c2002

La Toscana dei parchi naturali : percorsi nella natura protetta / Regione Toscana ; [testi Roberto Luciani ; illustrazioni Gianluca Garofalo]. - Firenze : Giunti : Regione Toscana, 2003